



Prot. N. 302/AM/GU
Roma, 26 febbraio 2025

TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FONDO SOCIALE EUROPEO

DECISIONE DI CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO DIRETTO

OGGETTO: Acquisizione degli spazi, dei servizi di logistica e allestimento relativi all'area istituzionale, presso la fiera Didacta Italia 2025, mediante affidamento diretto ad un unico operatore economico, attraverso trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell'art. 50, c. 1. Lett. b) del D.Lgs. 36/2023 - Impegno di spesa € 19.030,50 (Iva esclusa). Procedura 5108801 – CIG B5CF919B25

II DIRETTORE

Visto il Regolamento UE 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento UE 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

Viste le disposizioni vigenti in materia di appalti, contratti pubblici e spesa delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei Contratti Pubblici" (d'ora in poi Codice);

Visto l'art. 17, comma 1 del predetto decreto legislativo, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni adottano la decisione di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

Visto l'art.17 comma 2 del D.lgs. n.36/2023 il quale dispone che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 deve individuare l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

Visto l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, che con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: (...) b) affidamento diretto dei servizi e forniture, [...], di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l'Allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 che all'articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di

previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Visto l'art. 62 comma 1 del citato Decreto legislativo il quale dispone che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Visto l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, che stabilisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di fare ricorso al Mercato Elettronico della P.A. per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la L. 241/1990, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.lgs. 165/2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

Vista la L. 136/2010, recante piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

Visto il Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 approvato dall'ANAC nell'adunanza del 30 luglio 2024;

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) di Tecnostruttura 2023-2025”, approvato dall'Assemblea di Tecnostruttura del 26/01/2023;

PREMESSO CHE

In considerazione di quanto stabilito nel piano annuale delle attività 2025 approvato dall'Assemblea dei soci, il quale prevede la partecipazione delle Regioni a specifici eventi fieristici di rilevanza nazionale attraverso Tecnostruttura, l'Associazione sarà presente all'evento denominato “Didacta Italia 2025” al fine di promuovere gli interventi realizzati dalle citate amministrazioni, con particolare riferimento alle politiche per l'istruzione formazione e lavoro;

L'organizzazione del citato evento è stata affidata in via esclusiva alla società Firenze Fiera S.p.a.;

In vista della partecipazione a Didacta Italia 2025 si rende necessario acquisire gli spazi, i servizi di logistica e allestimento relativi all'area istituzionale di Tecnostruttura, presso la citata fiera;

I succitati servizi non rientrano nelle convenzioni stipulate dalla Consip S.p.A ma sono disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

L'allestimento dello spazio espositivo si ritiene più opportuno venga svolta dal medesimo operatore incaricato dell'organizzazione dell'evento fieristico in modo tale da non comportare eventuali varianti al layout nella progettazione degli stands;

L'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 dispone che ogni stazione appaltante, per svolgere le attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, è obbligata ad utilizzare una “piattaforma di approvvigionamento digitale” certificata e quindi idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;

Si è ritenuto quindi di procedere all'acquisizione dei servizi in esame attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), quale piattaforma di acquisti in rete certificata da ANAC;

Allo scopo è stato consultato lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, individuata l'iniziativa "Servizi" e, nel suo ambito, la seguente categoria: "Servizi di organizzazione di fiere ed esposizioni";

È stata individuata la società "Firenze Fiera S.p.a.", quale operatore in possesso dei requisiti di professionalità necessari all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

È stata consultata la citata società al fine di acquisire un preventivo di spesa per la fornitura dei servizi in argomento;

Si è preso atto che il preventivo pervenuto dalla società "Firenze Fiera S.p.a." in data 11/02/2025 ed assunto al protocollo con il numero 198/AM/GU" risulta congruo in riferimento ai prezzi di mercato ed idoneo a soddisfare le necessità dell'Associazione;

Si è ritenuto, pertanto, opportuno acquistare dalla citata società gli spazi, i servizi di logistica e allestimento, il noleggio degli arredi e relativi servizi connessi, mediante lo strumento della Trattativa diretta con un solo operatore economico;

Si è ritenuto, quindi, di invitare mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione la società Firenze Fiera S.p.a. per una conferma e/o miglioramento dell'offerta presentata per l'allestimento spazi espositivi;

L'importo-totale previsto del servizio è stato stimato dal RUP in complessivi euro 19.030,50, oltre IVA come per Legge, rientrando quindi nei limiti previsti per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co.1 lett. b) del D.lgs. 36/2023.;

Dato atto che

Al predetto operatore economico è stata inviata richiesta di offerta a mezzo MEPA, corredata da documento di specifiche tecniche /capitolato (recante descrizione dettagliata del servizio nonché delle condizioni di esecuzione dello stesso) e dai relativi allegati; -

Entro il termine stabilito, l'operatore economico ha presentato la propria offerta unitamente agli allegati richiesti proponendo per tutto il servizio il costo complessivo di € 19.030,50 oltre IVA;

Considerato, che il RUP ha ritenuto l'offerta della società "Firenze Fiera S.p.a.", Piazza Adua 1 - 50123 - Firenze (FI)- Partita IVA: 04933280481, congrua ed idonea a soddisfare le necessità dell'Associazione.

È rispettato il principio di rotazione, anche alla luce del disposto dell'art. 76 del Codice, che nello specifico prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di ricorrere a una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando in caso di assenza di concorrenza per motivi tecnici.

Ai sensi dell'articolo 52 del Codice per affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro si può procedere alla stipula del contratto sulla base delle autodichiarazioni rese dagli operatori dirette ad attestare il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti; la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

L'operatore economico, ai sensi dell'articolo 52 comma 1 del D.lgs. 36/2023, ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

L'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, stabilisce che in caso di affidamento diretto, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato

qualificato, riportante i contenuti essenziali dell'appalto (oggetto, importo, durata, modalità di pagamento, modalità di esecuzione);

Ai sensi dell'art. 57, comma 2, d.lgs. 36/2023, i richiamati servizi sono soggetti ai criteri ambientali minimi (CAM) in vigore, di cui al d DM 19 ottobre 2022 n. 459;

Firenze Fiera S.p.a. è in possesso delle certificazioni UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 20121 ed assicurerà che la realizzazione delle prestazioni richieste avvenga nel rispetto dei CAM definiti nel citato DM;

Acquisito dall'ANAC il codice CIG B5CF919B25

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente atto.

DETERMINA

Articolo 1

Di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, alla società " Firenze Fiera S.p.a", con sede legale in Piazza Adua 1 - 50123 - Firenze (FI)- Partita IVA: 04933280481, allestimento dello spazio espositivo di Tecnostruttura presso la fiera DIDACTA 2025, per l'importo offerto in sede di trattativa diretta Procedura 5108801 - di € 19.030,50 oltre Iva;

Articolo 2

Di stabilire che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023 trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 il contratto sarà stipulato con le modalità e nelle forme previste dal MEPA con la trasmissione del documento di stipula generato dal sistema, e che lo stesso sarà risolto in caso di esito negativo dei controlli ex art. 99 del D.lgs. 36/2023;

Articolo 3

Di dare atto in caso di risoluzione del contratto l'operatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

Articolo 4

Di stabilire che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche in esito alla verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario del presente servizio;

Articolo 5

Di stabilire che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, ai sensi quanto disposto dall'allegato 1.4 del D.lgs. 36/2023, il presente affidamento è esente;

Articolo 6

Di stabilire che la spesa complessiva di € 19.030,50 oltre IVA come per Legge, per il pagamento del servizio di che trattasi verrà posta a carico del bilancio di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo Macrovoce 6) "Comunicazione".

Articolo 7

Di nominare ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, dell'art. 5 della L. 241/1990 e delle altre disposizioni vigenti come Responsabile Unico del Progetto, il sottoscritto dott. Giuseppe Di Stefano, Direttore pro tempore dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo.

Di precisare che lo stesso, in conformità alle previsioni di cui all'art. 114 com. 7 del Dlgs 36/2023, svolgerà anche i compiti e le funzioni del Direttore dell'esecuzione.

Articolo 8

Di precisare, sin da ora, che la società affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Articolo 9

Di disporre, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici, segnatamente art. 37 com. 1 del D.lgs 33/2013 e artt. 27 e 28 del D.lgs 36/2023, la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale dell'Associazione, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e Contratti."

ALLEGATO INTEGRANTE

-DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI AI FINI DELLA NOMINA DI RUP

IL DIRETTORE

Dr. Giuseppe Di Stefano

Via Volturmo 58, 00185 Roma (RM)

tel 0649270501 - fax 06492705108

Pec: amministrazione@pec.tecnostuttura.it

Sito web: <https://www.tecnostuttura.it/>

C.F. 97163140581

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI AI FINI DELLA NOMINA DI RUP

Il sottoscritto dott. Giuseppe Di Stefano nato il 10/12/1966 a Anagni (FR) residente nel Comune di Roma (RM) in via Antonio Pacinotti 5/D; Codice Fiscale DSTGPP66T10A269C dipendente di questa Associazione in qualità di Direttore protempore,

ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

DICHIARA

Con riferimento al procedimento di nomina a “**Responsabile Unico del Progetto**” in relazione all’acquisizione degli spazi, dei servizi di logistica e allestimento relativi all’area istituzionale, presso la fiera Didacta Italia 2025 mediante affidamento diretto ad un unico operatore economico, da espletarsi attraverso trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell’art. 50, c. 1. Lett. b) del D.lgs. 36/2023 - l’inesistenza, nei propri confronti, di cause di incompatibilità, astensione ed esclusione, in particolare dichiara:

- a) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale relativamente all’attività di cui in oggetto;
- b) di non trovarsi in una situazione di apparente/potenziale/reale conflitto di interessi in relazione all’attività di cui in oggetto;
- c) di notificare immediatamente qualsiasi potenziale conflitto di interessi qualora si verificano circostanze che portino a questa conclusione;
- d) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del testo unico approvato con D.P.R. n. 309/1990, o per un delitto di cui

all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

- e) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- f) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli artt. 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- g) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. n. 109/2007 e successive modificazioni sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/2014;
- h) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera g);
- i) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- j) che nei suoi confronti il tribunale non ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 159/2011;
- k) di non aver riportato una pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- l) di non trovarsi nelle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, più nello specifico:
 - di non avere/avere rapporti diretti o indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con i soggetti interessati al procedimento citato (*soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio*),
 - di non avere avuto/aver avuto, negli ultimi 3 anni, rapporti diretti o indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con lo stesso soggetto,
 - che i seguenti soggetti: coniuge/convivente more uxorio, parenti od affini entro il secondo grado, non hanno rapporti finanziari con lo stesso soggetto
 - di non avere interessi propri ovvero che il coniuge/convivente more uxorio, i parenti od affini entro il secondo grado non hanno interessi propri nel procedimento indicato in premessa,

- di non avere rapporti di frequentazione abituale o altro rapporto preferenziale con i soggetti interessati al procedimento citato,
- di non avere, ovvero che il coniuge/convivente more uxorio non ha, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, con i soggetti interessati al procedimento citato,
- di non essere tutore, curatore, procuratore o agente dei soggetti interessati al procedimento citato,
- di non essere amministratore o dirigente dei soggetti interessati al procedimento citato,
- che non sussistano altre gravi ragioni di convenienza che comportano l'obbligo di astensione rispetto ai soggetti interessati al procedimento citato.

Di obbligarsi a comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto sopra dichiarato.

Di essere informato, tramite apposita informativa resa disponibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali (Reg. UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa.

Roma, 26/02/2025

Il Dichiarante

Dr. Giuseppe Di Stefano